



Comunicato stampa 28 ottobre 2015

GENOVA, RICERCA SENZA USO DI ANIMALI: LA LAV FINANZIA DUE BORSE DI STUDIO ALL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO (GENOVA), DEDICATE ALLA LINEA DI RICERCA CELLULARE HUVEC (HUMAN UMBILICAL VEIN ENDOTHELIAL CELLS - CELLULE ENDOTELIALI DELLA VENA OMBELICALE UMANA).

LAV (www.lav.it): UNA RICERCA ETICA SENZA ANIMALI, VERAMENTE UTILE PER L'UOMO, E' POSSIBILE

La LAV (www.lav.it) sostiene concretamente i metodi di ricerca sostitutivi, e per questo ha scelto di finanziare lo sviluppo di protocolli sperimentali che sostituiscono l'attuale uso di animali, o parti di essi, nella ricerca. Seguendo questo impegno, questa mattina l'Associazione ha devoluto, nel corso di una conferenza stampa esplicativa del progetto, 20.000 euro all'**Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova**, per la creazione di due borse di studio dedicate ad avviare la linea di **ricerca cellulare HUVEC** (Human Umbilical Vein Endothelial Cells - Cellule Endoteliali della vena ombelicale umana), utile per lo studio della formazione di nuovi vasi sanguigni (angiogenesi – che alimenta il cancro) e delle funzioni delle cellule endoteliali.



La banca cellule dell'IRCCS, azienda ospedaliera universitaria San Martino - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, è un punto di riferimento a livello nazionale per la fornitura ai ricercatori di cellule umane di qualità garantita. Una linea cellulare primaria molto utilizzata è proprio la HUVEC (Human umbilical vein

endothelial cells - Cellule endoteliali della vena ombelicale umana). Le cellule, isolate dal cordone ombelicale di donne che lo abbiano volontariamente messo a disposizione della ricerca, possono essere utilizzate solo per pochissimi "passaggi", rendendo quindi costantemente necessario produrne di nuove. **Con l'aiuto della LAV la Banca cellule potrà attivare questo progetto e produrre, validare e distribuire una linea HUVEC, oltre a sostenere "una cultura della donazione dei tessuti"** fondamentale per il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini che devono essere protagonisti attivi di una nuova scienza.

Tale finanziamento, è reso possibile grazie al contributo dei tanti cittadini che hanno scelto di devolvere alla LAV il 5x1000, aiutando l'Associazione a fare ogni giorno passi in avanti per una ricerca etica, innovativa e utile per i cittadini.



Questa mattina all'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (Genova), la LAV ha devoluto un contributo per 2 borse di studio dedicate alla ricerca cellulare Huvec, senza uso di animali.

Da sinistra: la dott. Barbara Parodi, il Dir. Generale Mauro Barbino, la biologa Michela

Kuan (resp. LAV Vivisezione) e il dott. Paolo Strada.

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale



“Queste due borse di studio sono l’ennesima dimostrazione che non solo è possibile, ma è doveroso fare una ricerca senza vivisezione - afferma la biologa Michela Kuan, responsabile LAV settore Vivisezione - Il ricorso a questo tipo di sperimentazioni presso un centro che lavora nell’ambito della ricerca sul cancro è fondamentale per mettere a disposizione della comunità scientifica campioni di tessuto tumorale, frammenti di tessuto vascolare, campioni di tessuto nervoso centrale e periferico, sangue e suoi derivati e cellule staminali. Tale accordo è la prova più concreta della reale applicazione dei metodi sperimentali che non fanno uso di animali, in risposta a chi ci attacca negando l’esistenza della ricerca senza animali che invece è una realtà all’avanguardia, scientificamente affidabile e indubbiamente utile”.

Le colture cellulari possono essere utilizzate in moltissime ricerche, infatti costituiscono il materiale di partenza per l’estrazione e la purificazione di proteine o acidi nucleici; in altri casi sono utilizzate per analizzare un particolare comportamento biologico (proliferazione, capacità di organizzare un particolare tessuto, proprietà adesive e migratorie, risposta immune) oppure possono anche essere usate per eseguire test diagnostici, per rigenerare in vitro tessuti o organi (cute, midollo emopoietico, osso, ecc.) e anche per uso terapeutico (terapia cellulare).

Oggi, purtroppo, molti animali vengono allevati e soppressi per fornire organi e tessuti su cui sperimentare; **l’implementazione della disponibilità di colture umane permetterà una riduzione immediata del ricorso a quelle animali e l’ottimizzazione di protocolli di ricerca che non si basano su modelli innovativi ed etici innescando, anche, un cambiamento scientifico e culturale nell’approccio alla ricerca.**

Genova non è un palcoscenico nuovo nell’impegno per i metodi di sperimentazione senza animali, infatti l’Università da tempo lavora fruttuosamente nelle tecniche *in vitro* e si impegna nella formazione di ricercatori e studenti tramite corsi tecnici e teorici sui metodi alternativi.

Il sostegno e l’implementazione dei metodi sostituitivi è anche un passo fondamentale per contrastare la crisi finanziaria in Italia, offrire posti di lavoro in questo importante ambito della ricerca, tornando ad essere un Paese leader nella scienza internazionale.

Ricercatori, industria e cittadini devono avere consapevolezza dell’enorme spreco di denaro e perdita di tempo legata alla sperimentazione animale: un processo fallimentare e mai validato scientificamente, che uccide e tortura milioni di animali lasciando i malati senza una cura e nella sofferenza, illusi che una terapia possa arrivare da un settore che non vuole cambiare, come dimostrano le recenti statistiche ottenute da 13 grandi Big del settore farmaceutico che confermano il fallimento dei dati sperimentali sull’uomo in oltre il 95% dei casi, già nella prima fase clinica.*

*4. KMR Group Inc. Annual R&D General Metrics Study Highlights New Success Rate and Cycle Time Data CHICAGO, Illinois, August 8, 2012)
https://kmggroup.com/PressReleases/2012_08_08%20KMR%20PBF%20Success%20Rate%20&%20Cycle%20Time%20Press%20Release.pdf

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale